

PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA DEI GAS MEDICINALI IN UNO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA SU GUASTO FULL RISK DEI 5 PRESIDI OSPEDALIERI DI AGRIGENTO, CANICATTI', LICATA, RIBERA E SCIACCA DELL'ASP DI AGRIGENTO

Numero di gara 8054767 - CIG: 8367725C27

CHIARIMENTI AL 19/04/2021

R.U.P.: Ing. Francesco Faro e-mail francesco.faro@aspag.it

Con la presente si pubblicano i chiarimenti ritenuti di interesse generale:

Richiesta chiarimento n.1 : *"La gara comprende un lotto unico ed il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso. Tale criterio non è applicabile in quanto sono oggetto di gara:*

- a. *Fornitura di gas medicinali e di servizi di manutenzione, analisi qualitative, formazione, progettazione, tracciabilità, gestione, che richiedono:*
 - personale altamente specializzato con esperienza pluriennale nel settore specifico e organizzazione aziendale certificata*
 - specifiche autorizzazioni nazionali e regionali per produzione e distribuzione dei gas farmaci e dispositivo medico*
 - automezzi ed autisti qualificati*
 - software specifici per tracciabilità dei lotti farmaceutici e gestione dei servizi in appalto, che siano da interfaccia con la Stazione Appaltante, il Ministero della Salute e l'organizzazione del fornitore*
 - organizzazione in grado di affrontare e risolvere in pochi minuti situazioni di urgenza ed emergenza trattandosi di farmaci salvavita e dispositivi medici che distribuiscono tale farmaco*

Il criterio dell'aggiudicazione al prezzo più basso, in cui assume rilievo la sola componente prezzo, non può presentarsi adeguato per la presente gara, in quanto pur se l'oggetto del contratto ha connotati di ordinarietà ed è caratterizzato da una certa standardizzazione delle forniture e dei servizi, non presenta sul mercato una diffusa presenza di operatori in grado di offrire in condizioni analoghe quanto richiesto in gara. Inoltre, quanto oggetto di gara, richiede particolare valore tecnologico che non sempre può essere fornito secondo procedure largamente standardizzate che non considerino l'interesse a valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta.

Quanto richiesto nel Capitolato tecnico in merito all'esecuzione del contratto secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti è soddisfacente per l'esigenza dell'amministrazione ma non pone la stessa nelle condizioni di conoscere potenzialità, organizzazione e cespiti che l'aggiudicatario impiegherà nell'esecuzione della gara, sollevandolo di fatto di importanti responsabilità.

Le caratteristiche oggettive dell'appalto vanno tutte considerate, valutate e ponderate, in quanto uno o più aspetti qualitativi sono rilevanti ai fini dell'aggiudicazione. Quindi la stazione appaltante dovrà valutare se uno o più degli aspetti qualitativi dell'offerta concorrono, insieme al prezzo, all'individuazione della soluzione più idonea a soddisfare l'interesse sotteso all'indizione della gara. In questo caso, pertanto, l'utilizzo del sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa corrisponde all'interesse pubblico ed è in linea con quanto previsto dalla legislazione in vigore. Si prega rettificare".

Risposta al chiarimento n. 1: In merito al suddetto chiarimento si rappresenta che l'ammontare dell'appalto annuo in esame posto a base di gara, pari ad € 809.895,21, è composto come segue:

- Voce 1: € 565.395,21 (pari al 69,81% del totale) per fornitura di gas medicinali e puri;



F

- Voce 2: € 215.000,00 (pari al 26,55% del totale) per manutenzione programmata e correttiva full-risk, ricambi compresi, compresa movimentazione interna recipienti mobili;
- Voce 3: € 29.500,00 (pari al 3,64% del totale) per messa a disposizione recipienti fissi, messa a disposizione recipienti mobili, software gestione gas medicinali, servizio analisi qualitative gas, formazione del personale, movimentazione ambulanze, servizio di supporto per la gestione operativa e di emergenza, rilievo degli impianti esistenti.

Pertanto, la voce 1 e la voce 2, che riguardano procedure standardizzate quali la fornitura dei gas medicinali e la manutenzione degli impianti, hanno una incidenza pari al 96,36% dell'intero importo a base di gara.

Infine, all'interno della voce n. 3 sono ricomprese attività quali il servizio di analisi qualitative dei gas ed il rilievo degli impianti esistenti, anch'esse inquadrabili come procedure standardizzate, che incidono per € 21.500,00 sull'importo posto a base di gara.

Residuano nella voce n. 3, attività il cui importo ammonta ad € 8.000,00 (pari a meno del 1% dell'importo totale a base di gara), ed il cui espletamento è dettagliato con modi e tempi indicati nel capitolato tecnico.

Si può dunque affermare che la stazione appaltante ha predeterminato in modo sufficientemente preciso l'oggetto del contratto e l'esecuzione del contratto medesimo secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti nella documentazione di gara è già di per se in grado di soddisfare nel modo migliore possibile l'esigenza dell'amministrazione.

Si conferma pertanto il criterio di aggiudicazione secondo il minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs 50/16.

* * * * *



Richiesta chiarimento n. 2: "Al fine di un corretto monitoraggio della spesa farmaceutica per acquisti diretti di gas medicinali, la legge nr. 145 del 30 dicembre 2018, al comma 578, ha previsto quanto segue: Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, relativi alle forniture dei gas medicinali, è fatto obbligo di indicare nella fattura elettronica il costo del medicinale e quello dell'eventuale servizio, con evidenziazione separata. L'allegato 5) Tabella Economica, prevede: "Messa a disposizione recipienti fissi, Messa a disposizione recipienti mobili, Software gestione gas medicinali, servizio analisi qualitativa gas, Formazione del personale, Movimentazione ambulanze, Servizio di supporto per la gestione operativa e l'emergenza, Rilievo degli impianti esistenti" sotto un'unica voce di costo pari ad € 29.500,00 base d'asta. Quanto inserito in tabella economica non risponde a quanto previsto dalla legge per i seguenti motivi:

a. non è presente in maniera separata ed evidente il costo di servizi necessari per l'espletamento delle forniture, quali il trasporto, lo scarico, il travaso dei gas medicinali

b. i costi della messa a disposizione dei recipienti di proprietà dell'aggiudicatario sono compresi con la fornitura di servizi e la messa a disposizione di software di gestione dell'appalto; questo li rende non quantificabili e scorporabili.

c. Al fine di avere una corretta valutazione economica dei singoli servizi si richiede di modificare la tabella economica attribuendo ad ogni singolo servizio richiesto in Capitolato tecnico la relativa valutazione economica. Si prega rettificare".

Risposta chiarimento n. 2: Con riferimento al punto a) si precisa che il costo di servizi necessari per l'espletamento delle forniture, quali il trasporto, lo scarico, il travaso dei gas medicinali è da intendersi compreso nel prezzo del gas medicinale; l'analitica dei costi, ove ritenuta opportuna per ragioni contabili, andrà esplicitata in fase di esecuzione.

Con riferimento al punto b) la messa a disposizione dei recipienti fissi è da intendersi compresa nel prezzo del gas medicinale; la messa a disposizione di software di gestione dell'appalto viene riportata nella tabella che segue, già elaborata nella fase di redazione del progetto di servizio.

Con riferimento al punto c) si riporta la tabella economica, già elaborata nella fase di redazione del progetto di servizio, con il dettaglio dell'importo relativo ai singoli servizi.

TABELLA ECONOMICA - SERVIZI GESTIONE GAS				
Servizio	U.M.	Qtà 1 anno	Prezzo unitario base gara	Importo anni uno base gara
Software gestione gas medicinali	nr	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Manutenzione ambulanze	a corpo	1	€ 1.400,00	€ 1.400,00
Servizio trimestrale analisi qualitative gas	nr	100	€ 200,00	€ 20.000,00
Formazione	nr	1	€ 2.400,00	€ 2.400,00
Servizio di supporto per la gestione operativa e di emergenza	corpo	1	€ 3.200,00	€ 3.200,00
Rilievo degli impianti esistenti	corpo	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Totale servizi per 1 anno				€ 29.500,00

* * * * *



Richiesta chiarimento n. 3: "L'allegato 5) Tabella Economica, prevede: *Messa a disposizione recipienti fissi, Messa a disposizione recipienti mobili, Software gestione gas medicinali, servizio analisi qualitativa gas, Formazione del personale, Movimentazione ambulanze, Servizio di supporto per la gestione operativa e l'emergenza, Rilievo degli impianti esistenti* sotto un'unica voce di costo pari ad € 29.500,00 base d'asta. Dalla lettura del Capitolato Tecnico e dalla valutazione economica dei costi aziendali necessari per soddisfare quanto prima riportato si rileva facilmente che l'importo posto a base di gara risulta essere decisamente insufficiente e non consente ad ogni concorrente di poter soddisfare la richiesta con la relativa assunzione di responsabilità. Chiediamo pertanto se trattasi di un errore di valutazione ed in tale caso di adeguare tale importo a valori di mercato"

Risposta chiarimento n. 3: Non si tratta di errore di valutazione. La voce di costo pari a € 29.500,00 a base d'asta indicata nell'allegato 5) Tabella Economica è la conseguenza di una valutazione di analisi dettagliata dei singoli elementi che la compongono, così come riportato nella risposta di cui alla richiesta di chiarimento n. 2 e, pertanto, se ne ribadisce la correttezza.

* * * * *

Richiesta chiarimento n. 4: "L'allegato 5) Tabella Economica, nella sezione riservata ai gas medicinali prevede per l'ossigeno gassoso in recipienti da 40 lt – 8,8 mc. un prezzo base d'asta a bombola di € 17,00 + IVA, per l'ossigeno gassoso in recipienti da 50 lt – 11 mc. un prezzo base d'asta a bombola di € 11,35 + IVA, quindi un prezzo a confezione inferiore per un recipiente contenente un quantitativo di gas superiore. Nella stessa tabella economica sono inoltre presenti prezzi unitari per confezioni di Ossigeno ed Aria Medicinali e a Kg per l'Anidride Carbonica D.M. decisamente bassi e fuori mercato. Chiediamo se trattasi di un refuso ed in tale caso di inserire importi corretti".

Risposta chiarimento n. 4: Non si tratta di un refuso. I prezzi sono stati determinati sulla scorta dei dati storici relativi ai costi ad oggi sostenuti da questa Azienda per l'acquisto di ossigeno gassoso, oltre che

per aria medicinale e anidride carbonica. L'ossigeno gassoso in recipienti da 50 litri – 11 mc viene attualmente acquistato da questa Azienda ad un importo inferiore rispetto a quello dei recipienti da 40 litri.

* * * * *

Richiesta chiarimento n. 5: "Al punto 4.7.1 Prodotti Liquefatti del capitolato tecnico, è riportato quanto segue: Il fornitore dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione dei predetti impianti erogatori, alla recinzione degli stessi con accesso esclusivo al personale autorizzato (ove necessario), all'eventuale modifica ed adeguamento normativo del basamento nonché all'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti esistenti, nonché a tutte le eventuali opere e assistenze che a qualsiasi titolo si rendessero necessarie per rendere gli impianti perfettamente funzionanti..... Le centrali installate sono inserite regolarmente nel CPI come previsto dalla normativa vigente dei VVF. Al fine di consentire a tutti i partecipanti la univoca e corretta valutazione di costi si chiede di comunicare che ciascuna piazzola sia stata progettata e realizzata nel rispetto dell'NTC 2008 -"Norme tecniche per le costruzioni" NTC 2008 - D.M. 14 Gennaio 2008 (D.M. 14/1/08) – e di fornire inoltre tale documentazione al fine di poter installare i nuovi serbatoi criogenici in sicurezza e nel rispetto delle norme in vigore. Si chiede inoltre di comunicare quanto indicato sui CPI dei singoli presidi Ospedalieri in merito agli stocaggi dei gas medicinali e del rispetto della circolare nr. 99 in merito alle distanze dei serbatoi ossigeno".

Risposta chiarimento n. 5:

- per il P.O. di Agrigento, con autorizzazione dell'ufficio del Genio Civile n. 65284 del 12/05/2016, è stato autorizzato l'alloggiamento del tank dell'ossigeno;
- per il P.O. di Canicattì è stata richiesta l'attestazione di avvenuta presentazione progetto ai sensi art. 17 L. 64/1974 e l'attestazione di avvenuto deposito progetto ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, di cui alla nota prot. n. 53901 del 08/03/2017 dell'Ufficio del Genio Civile;
- per il P.O. di Licata, agli atti dell'ufficio non sono disponibili documenti progettuali e/o autorizzativi dai quali si possa desumere la realizzazione della piattaforma che ospita il tank dell'ossigeno nel rispetto delle NTC 2008;
- per il P.O. di Ribera, la piattaforma che ospita il tank dell'ossigeno è stata progettata e realizzata nel rispetto delle NTC 2008;
- per il P.O. di Sciacca, è stata richiesta l'attestazione di avvenuta presentazione progetto ai sensi art. 17 L. 64/1974 e l'attestazione di avvenuto deposito progetto ai sensi dell'art. 4 L. 1086/1971, di cui alla nota prot. n. 105886 del 30/05/2016 dell'Ufficio del Genio Civile;

In riferimento alla normativa di prevenzione incendi, si precisa che "le centrali installate sono inserite regolarmente nelle istanze tendenti ad ottenere la valutazione progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco" e non nel "CPI", il cui rilascio avverrà in tempi futuri.

In dettaglio:

- per il P.O. di Agrigento, con nota prot. 3355 del 22/03/2019 è stato espresso parere favorevole al progetto presentato da questa Azienda per l'attività n. 5.2.C all. n. 1 al D.P.R. 151/2011
- per il P.O. di Canicattì, con nota prot. 6582 del 29/06/2017 è stato espresso parere favorevole al progetto presentato da questa Azienda per l'attività n. 5.2.C all. n. 1 al D.P.R. 151/2011
- per il P.O. di Licata, con nota prot. 2472 del 10/07/2003 è stato espresso parere favorevole al progetto presentato da questa Azienda per l'attività n. 5a e 5b D.M. 16/02/1982
- per il P.O. di Ribera, con nota prot. 18050 del 27/11/2020 è stato espresso parere favorevole al progetto presentato da questa Azienda per l'attività n. 5.2.C all. n. 1 al D.P.R. 151/2011
- per il P.O. di Sciacca, con nota prot. 6453 del 07/07/2016 è stato espresso parere favorevole al progetto presentato da questa Azienda per l'attività n. 5.1.b all. n. 1 al D.P.R. 151/2011

* * * * *



Richiesta chiarimento n. 6: "Al punto 7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, è richiesto come mezzo di prova:

a. Esecuzione negli ultimi cinque anni di forniture e servizi analoghi: Il concorrente deve produrre elenco delle principali forniture di gas e dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicinali come quelli oggetto della presente gara di importo complessivo minimo di € 1.619.790,42, pari a due annualità dell'importo di appalto, nell'ultimo quinquennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private

b. un servizio/fornitura analogo a forniture di gas e dei principali servizi di manutenzione su impianti gas medicinali come quelli oggetto della presente gara di importo non inferiore ad € 809.805,21.

Si chiede se il fatturato di € 809.805,21 richiesto per servizi/fornitura analoghi all'oggetto di gara deve intendersi quale fatturato complessivo dell'ultimo quinquennio su una singola struttura sanitaria o se sulla totalità del mercato ospedaliero di ogni singolo concorrente. Inoltre tale richiesta appare sproporzionata rispetto all'entità e all'oggetto dell'appalto, nonché contraria al favor partecipationes e al Codice Appalti. Si chiede opportuna rettifica".

Risposta chiarimento n. 6: Il fatturato di € 809.805,21 richiesto per servizi/fornitura analoghi all'oggetto di gara deve intendersi quale fatturato complessivo dell'ultimo quinquennio su una singola struttura sanitaria.

* * * * *



Richiesta chiarimento n. 7: "Alla luce dei quesiti sopra esposti si richiede una significativa proroga del termine ultimo di presentazione delle offerte"

Risposta chiarimento n. 7: Non è possibile concedere una proroga del termine ultimo di presentazione delle offerte, poiché, la portata dei chiarimenti non incide sulla tempistica di formulazione dell'offerta.

* * * * *

Richiesta di chiarimento n. 8: "Disciplinare di gara – "Premesse" e "Art. 17. Criterio di aggiudicazione" -

Secondo quanto previsto dai paragrafi citati:

(...) L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 4, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) (...)

(...) L'appalto è aggiudicato, in base al criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 lett. b) D.Lgs. 50/16 con individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice come specificato al successivo punto 19 del presente disciplinare di gara. (...)

Il criterio di aggiudicazione, secondo il codice degli appalti e giurisprudenza derivata, va selezionato come segue:

- Il comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa: "[...] le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti [...] sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo [...]".
- Il comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, citato nel disciplinare e come da codesto spettabile ente richiamato, prevede invece la facoltà per le stazioni appaltanti di poter applicare il criterio di aggiudicazione del minor prezzo solo "b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato".

Quanto sopra espresso non è sostenibile in quanto si porta all'attenzione di codesto spettabile Ente che l'appalto ha per oggetto non solo la fornitura dei gas medicinali ma anche: Gestione ed organizzazione del servizio di distribuzione bombole, Analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione, Servizio di manutenzione programmata e correttiva Full Risk degli impianti di produzione e di distribuzione dei gas

medicinali e tecnici dei presidi ospedalieri dell'ASP di Agrigento e servizio di verifica e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas delle ambulanze, Servizio di supporto alla gestione operativa e di emergenza Rilievo degli impianti esistenti, Predisposizione e messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione dell'appalto, Formazione ed aggiornamento del personale.

Si noti che il "servizio di gestione e distribuzione, e manutenzione full risk dei relativi impianti" è parte integrante dell'oggetto di gara.

E', inoltre Codesta Spett. Amministrazione a confermare che non si tratta di forniture standard quando, correttamente (!), prescrive la necessità di sopralluogo obbligatorio presso i presidi interessati, pena l'esclusione: se si trattasse di forniture standard, non servirebbe il sopralluogo. Invece il sopralluogo è fondamentale, perché senza di esso nessuna Azienda potrebbe correttamente valutare le condizioni di fornitura in sicurezza presso ogni singolo Presidio Ospedaliero.

Su questo fronte, infatti, va sottolineato che è proprio l'ambito stesso delle forniture e dei servizi oggetto della procedura che è assolutamente critico e tutt'altro che standardizzato: stiamo parlando di farmaci salvavita di cui deve essere garantita (a cura dell'azienda fornitrice) la continuità della somministrazione ai pazienti, di impianti di distribuzione dei gas medicinali che sono dispositivi medici di classe II-B ("medio-alto rischio", che significa, a norma, che dal loro funzionamento dipende la sopravvivenza dei pazienti), di attività che hanno a che vedere con sostanze comburenti, di recipienti in pressioni, di misure e verifiche strutturali, antincendio e sismiche che cambiano da sito a sito, da ospedale a ospedale.

Pertanto, codesto spettabile Ente, alla luce del dettato del codice degli appalti e per tutte le considerazioni poc'anzi esposte, non può non optare per il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando la qualità dei progetti dei vari concorrenti per tutelare la salute dei suoi pazienti.

A prova di ciò, è necessario ricordare che allo stato attuale, in questo specifico settore di attività, in tutta Italia, tutte le gare così grandi, critiche e complesse vengono bandite nel 100% dei casi con una valutazione dell'offerta secondo qualità/prezzo.

A conclusione di quanto sopra si chiede di revocare la gara per ripubblicarla modificando i criteri e le modalità di aggiudicazione, optando per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come prescritto dal Codice degli Appalti".

Risposta chiarimento n. 8: Quanto alla scelta del criterio di aggiudicazione, nel confermare quello del "minor prezzo", si rimanda alla richiesta di chiarimento n. 1.

Si fa presente, altresì, che sul mercato esistono altre procedure di gara di pari oggetto con il medesimo criterio di aggiudicazione, poiché, per giurisprudenza consolidata *"il legittimo ricorso al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, in deroga alla generale preferenza accordata al criterio di aggiudicazione costituito dall'offerta economicamente più vantaggiosa, si giustifica, tra altro, per l'affidamento di forniture o di servizi che siano, per loro natura, strettamente vincolati a precisi e inderogabili standard tecnici o contrattuali ovvero caratterizzati da elevata ripetitività e per i quali non vi sia quindi alcuna reale necessità di far luogo all'acquisizione di offerte differenziate".*

Il RUP

Ing. Francesco Faro

